

# La chiave della vita conservata dai cristiani ortodossi è stata persa dai cristiani occidentali

[Russian Faith](#), 14 gennaio 2023

"l'Occidente ha visto il cristianesimo più come un insieme di credenze che sono in un certo senso analoghe a una teoria cognitiva del mondo. Quindi devi affermare che credi a un insieme di proposizioni su Cristo..."

Gli ortodossi direbbero, per quanto ne so, che dovresti prendere la tua dannata croce e salire inciampando su per la collina: questo è il tuo compito"



***cliccate sulla foto per ascoltare il video originale (in inglese)***

*Jordan Peterson, psicologo, professore, autore e guru, è adorato dai conservatori per il modo impenitente e intelligente con cui espone la demagogia del liberalismo sociale e dei "valori" occidentali prevalenti.*

*La sua capacità di guardare al nocciolo delle cose e identificare gli errori che orientano la moderna società occidentale verso il degrado è sempre scioccante, spiritosa e rinfrescante. Qui Peterson, che parla liberamente dell'importanza della spiritualità per l'essere umano,*

*cita regolarmente narrazioni bibliche e interviste ai cristiani, suggerisce che i cristiani occidentali hanno perso di vista un aspetto cruciale della loro fede, che invece il cristianesimo ortodosso pone come centrale.*

\* \* \*

### **Qual è il suo pensiero attuale sul cristianesimo ortodosso?**

Io piaccio ai cristiani ortodossi. Non so perché, ma penso di avere qualche idea in proposito. Ho ricevuto molte lettere da persone religiose, da musulmani, da ebrei, in particolare da ebrei ortodossi, abbastanza stranamente, da monaci cristiani, ma moltissime dai cristiani ortodossi, e penso che la ragione di ciò, per quanto ne so, sia che gli ortodossi guardano al cristianesimo da una prospettiva leggermente diversa rispetto ai protestanti e ai cattolici. E non sto criticando protestanti e cattolici, che hanno una prospettiva, una ragione per il loro punto di vista.

Ma quello che è successo in Occidente, credo (e questa è una semplificazione terribilmente eccessiva, quindi perdonatemi), è che l'Occidente ha visto il cristianesimo più come un insieme di credenze che sono in un certo senso analoghe a una teoria cognitiva del mondo.

Quindi, per essere un cristiano in Occidente, devi accettare che Cristo è morto per i tuoi peccati e che tu sei redento. Quindi devi accettare Cristo come tuo Redentore, e questo in realtà significa affermare che credi in una serie di proposizioni su Cristo. Che egli era il Figlio di Dio, che la sua morte e risurrezione, il suo sacrificio, ha redento l'umanità e che tu prendi parte a tale redenzione esponendo quella conformità con una serie di fatti, diciamo.

Capisco perché è andata così, ma penso che ci sia un grosso rischio in questo e non credo che gli ortodossi ci siano caduti nella stessa misura.

La loro idea - e questo c'è anche nel protestantesimo e nel cattolicesimo, ma con un'enfasi più secondaria, più implicita e penso che questo sia un problema, specialmente nel mondo moderno - gli ortodossi direbbero, per quanto ne so, che dovresti prendere la tua dannata croce e salire inciampando su per la collina: questo è il tuo compito.

E la croce è il punto in cui si trovano tutti. Sei proprio al centro della realtà; stai soffrendo e morendo e rinascendo continuamente al centro della realtà mentre ti trasformi. E devi accettarlo ed entrare a farne parte.

E questa è una cosa molto molto difficile da fare perché significa abbracciare tutti i tuoi difetti e i difetti della realtà e la tragedia dell'esistenza e la tua morte e la somma totale del male umano; tutto questo. Requisito incredibilmente impegnativo, ma devi fare il possibile per farlo.

E non solo prendi la tua croce, per così dire, ma inciampi nella salita verso la città di Dio, inciampi sul cammino verso ciò che è buono. E questo è il tuo destino, ed è lì che deve esserci un significato.

Gli ortodossi lo spiegano abbastanza bene: questo è il tuo obiettivo, è l'imitazione di Cristo, e il fatto che Cristo è il Logos è la storia cristiana. Cristo è il Logos che Dio usa all'inizio dei

tempi per trasformare il caos pre-cosmogonico in un ordine abitabile, un discorso veritiero.

Quindi questo è il punto: il fatto che tu sia in grado di pronunciare parole veritiere è un'indicazione che ti sei caricato sulle spalle la tua croce e stai inciampando mentre sali.

La teoria è molto coerente e gli ortodossi, credo, hanno fatto un ottimo lavoro nel mantenere quell'idea in prima linea nel loro credo. E quindi questo è quello che penso del cristianesimo ortodosso.